



COLOGNO

numero 4/ Dicembre 2018

QUI

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese

Direttore Responsabile
Angelo Rocchi, Sindaco

Direttore Editoriale:
Franco Esposito



Seguici sulla pagina Facebook ufficiale del nostro Comune



Iscriviti alla Newsletter per essere sempre informato



Cologno ...in tasca
scarica gratuitamente la nuova App del Comune



Inaugurata la Sala Fallaci



pagina 4

Piste ciclabili e telecamere nei parchi



pagina 5

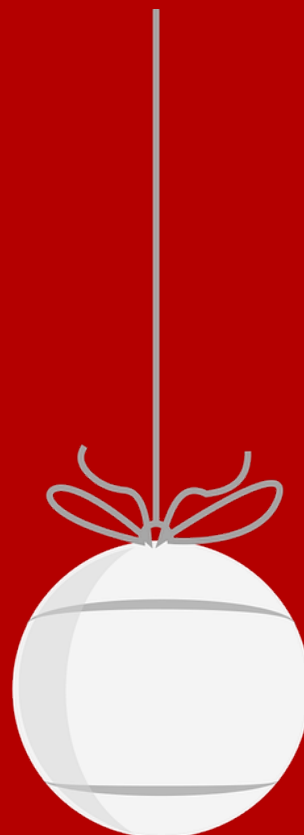
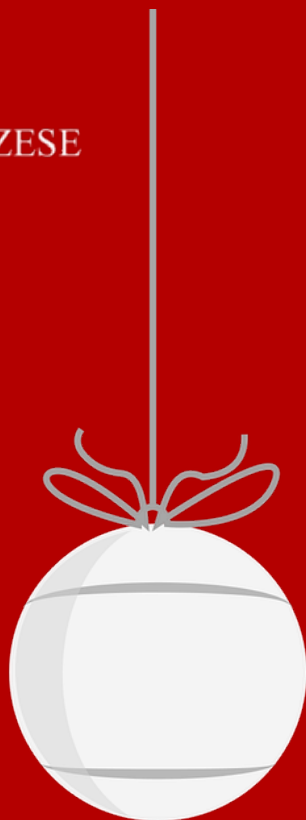
Piano Diritto allo studio 2018-2019



pagina 7



Città di
COLOGNO MONZESE



*“Se ci diamo una mano
i miracoli si faranno
e Natale durerà
tutto l'anno”*

Gianni Rodari

*Il Sindaco
e l'Amministrazione Comunale
augurano
Buon Natale e Felice Anno Nuovo*

Qui COLOGNO

Q Editoriale



Natale: ritorno alla nostra tradizione

Cari cittadini, il Natale si avvicina, e con esso le festività di fine anno. Voglio quindi augurare a tutti voi, ed alle vostre famiglie, buon Natale e felice Anno Nuovo. Scontato? Forse... Io invece preferisco definire questo messaggio tradizionale, quanto di più tradizionale si possa immaginare. Sì, perché non c'è momento più legato alle nostre tradizioni culturali, al nostro territorio, alle nostre comunità, del Natale. Allora auguro che tutti voi possiate tornare ad assaporare in pieno il gusto della famiglia riunita, possibilmente con nonni, genitori, figli e nipoti, magari in occasione del più classico dei cenoni (ricco o modesto non importa che per motivi di "linea"), in modo da celebrare, almeno una volta l'anno, al riparo dal bombardamento continuo dei messaggi omologanti, le nostre specificità ed origini, con le caratteristiche che hanno reso grande la nostra civiltà. Questo mio, ben lungi dall'essere un'esortazione al consumismo stolto e sfrenato o una sollecitazione all'edonismo ottuso ed inconsapevole, è un richiamo alle origini, un monito ad utilizzare il buon senso nel valutare le novità ed il "progresso" che a volte, rivestiti di un'apparenza luccicante e patinata, diffondono cambiamenti dannosi. Viva quindi il Natale, che è anche la perfetta rappresentazione della Famiglia, base indispensabile ed indiscutibile della nostra società, strumento fondamentale di solidarietà ed argine all'individualismo imperante. E di nuovo Buon Natale alle famiglie, soprattutto a quelle numerose che vivono momenti difficili, ristrettezze, crisi, separazione. Ai genitori, impegnati nell'educazione dei figli, nell'insegnamento dei ruoli e delle responsabilità che ciascuno di noi riveste, o rivestirà, nella propria comunità. Buon Natale a quegli stessi figli, e l'augurio che, facendo tesoro degli orientamenti e dell'esperienza di madri e padri attenti e consapevoli, possano divenire adulti nel senso più pieno, consci dei nostri valori positivi, distintivi e fondanti. Buon Natale naturalmente ai nostri

nonni, che oltre a rappresentare, purtroppo o per fortuna, sempre più spesso un concreto sostegno organizzativo ed economico per le reti familiari, costituiscono sovente la memoria e l'esempio di consuetudini forse tramontate, magari non più di moda, ma assolutamente ancora valide ed attuali, perché improntate al rispetto ed alla solidarietà fra gli individui. Ancora Buon Natale al volontariato cittadino che, attraverso l'attività preziosa ed incessante della miriade di Associazioni che arricchiscono Cologno, contribuisce in maniera concreta, determinante ed insostituibile alla qualità della vita di tutti noi. Buon Natale agli operatori della Sicurezza che vegliano, è il caso di dire giorno e notte, sull'ordine e sulla tranquillità della nostra città. Buon Natale, infine, alle nostre Scuole, che trasmettono preparazione e cultura ai giovani cittadini di domani e combattono la quotidiana battaglia per l'educazione, che sta alla base della libertà e della democrazia. Auguro a tutti, per concludere, un futuro sempre migliore, un nuovo anno ricco di serenità e soddisfazioni, nel quale la generosità dei colognesi possa colorare più liettamente il nostro vivere quotidiano.

Angelo Rocchi



La sala di San Giuliano intitolata alla grande scrittrice e giornalista

Inaugurata la Sala Fallaci

Un eccezionale concorso di pubblico ha accompagnato, sabato 27 ottobre, l'inaugurazione della nuova Sala "Oriana Fallaci", all'interno dello storico complesso di Villa Cacherano D'Osasco, nell'auditorium costruito sul piazzale retrostante la Pieve medievale di San Giuliano. Alla presenza del Sindaco Angelo Rocchi, e dell'assessore Regionale alla cultura, Professore Stefano Bruno Galli, è stato finalmente svelato alla cittadinanza questo auditorium che, in futuro potrà ospitare iniziative culturali, convegni, conferenze e dibattiti. Realizzato nell'ambito dell'intervento di recupero dell'antica residenza nobiliare, sul terreno retrostante la chiesa di epoca longobarda, l'immobile è stato ceduto al patrimonio comunale. Il Sindaco Rocchi si è detto particolarmente soddisfatto "di questa intitolazione, che celebra le opere e la carriera di una giornalista e scrittrice eccezionale. I meriti artistici e professionali di Oriana Fallaci sono noti a tutti. Perciò quello che mi preme sottolineare, in questa occasione, è il buon senso che questa illuminata esponente della nostra cultura ha sempre adottato come linea guida del proprio pensiero: capace di librarsi sopra le visioni ideologiche, ha sempre mantenuto vivo il proprio spirito critico nei confronti dell'ingiustizia e della sopraffazione, comunque declinate e da chiunque perpetrate, pagando a questa coerenza morale, da troppi fraintesa come incoerenza politica, un altissimo prezzo soprattutto personale. Questa intitolazione, decisa in base a ineccepibili considerazioni di merito, ha anche soddisfatto l'esigenza di vedere intitolato a personalità femminili qualche luogo pubblico in città". La controversa parabola personale e professionale di Oriana Fallaci, ricostruita nel corso della ceri-



Il Sindaco Rocchi e l'Assessore Galli al taglio del nastro

monia di inaugurazione, ha richiamato l'attenzione del pubblico presente, attentissimo alle vicende della ragazzina già coinvolta, come staffetta partigiana, nelle vicende della Resistenza, e poco più che adolescente attiva giornalista reporter per una importante testata. Rapidamente divenuta, da semplice correttore di bozze, affidabile ed incisiva cronista per riviste a diffusione nazionale, Fallaci spicca il salto di qualità vero e proprio nei primi anni '60, con i celebri reportage sui viaggi lunari, allora in preparazione, ma soprattutto con la sua attività come corrispondente di guerra dai fronti più impegnativi. Prima donna giornalista al fronte infatti, descrive e racconta con rigore, cui coniuga una profonda capacità di introspezione psicologica ed un punto di vista femminile assai intuitivo, le vicende del Vietnam ed i travagli dei soldati: un impatto mai visto prima, sulle coscienze dei lettori, per una guerra raccontata esattamente

come si svolge. Di questi anni anche le interviste con i grandi della terra, mai scontate o banali. Fallaci affronta capi di governo, regnanti e dittatori con il piglio che le deriva dalla forza della verità che, come propria missione, vuole trasmettere ad ogni costo. All'attività incessante della giornalista si affianca poi quella della scrittrice, che sovente trasforma in libri di successo internazionale gli incontri con i rappresentanti della politica. Non mancano figli, come lei definiva i suoi libri, più personali, come "Lettera ad un bambino mai nato" o "Un Uomo", opere largamente "autobiografiche" nelle quali affronta, con la consueta originalità, i temi della maternità e della coppia, dal suo particolarissimo punto di vista: credo di vita, sentimenti, dovere, implicazioni politiche, si fondono in due opere potenti. Data gli anni '90 e 2000 l'edizione, tanto discussa, dei libri - saggi sull'Islam: una dura disamina della tolleranza "acritica" dei nostri tempi. Il Sindaco Rocchi, ascoltati gli interventi dei relatori, ha concluso: "Mi appare una coincidenza singolare il coraggio dei progettisti della struttura che ci ospita, ed il coraggio che Oriana Fallaci ha sempre dimostrato. Pur senza saperlo, i progettisti hanno realizzato un ambiente ben degno di questa personalità. Questa costruzione sicuramente particolare, che peraltro approvo, ha fatto discutere e farà discutere esattamente come Fallaci ha fatto sempre discutere. Ritengo però che questo edificio moderno si sposi bene con la vicina Pieve medievale, sottolineando ed insieme armonizzando un contrasto di stili in una soluzione architettonica che rispetta questo contesto proponendo una antitesi".



La "Sala Fallaci" gremita di pubblico



Viabilità e controllo del territorio

Piste ciclopedonali e telecamere nei parchi

Competitività e posti di lavoro. Su questi presupposti, Regione Lombardia ha finanziato un accordo per la competitività di una importante azienda locale nell'ambito del quale un milione di euro è stato destinato alla riqualificazione del parco sito tra via Buonarroti, viale Lombardia e via Perugino. Saranno realizzate nuove aree giochi ed illuminazione a led, messe a dimora nuove alberature (circa 200 alberi) e costruiti nuovi percorsi ciclopedonali. E' altresì previsto l'ampliamento del parcheggio esistente. L'inizio dei lavori è previsto per fine anno.

Nel 2019 saranno realizzati poi altri percorsi ciclopedonali di collegamento con le stazioni della Metropolitana Milanese M2, con il Trasporto Pubblico Locale e con la rete ciclabile regionale nei Comuni confinanti, che miglioreranno sensibilmente la sicurezza stradale dei pedoni e dei ciclisti, e determineranno una importante riqualificazione delle periferie. Queste opere costeranno un milione e mezzo di euro, dei quali 1.050.000 provenienti dalla Regione Lombardia. Tre gli itinerari in progetto:

- pista ciclopedonale di circa 1,5 Km lungo gran parte del **Viale Lombardia** (lato sinistro della carreggiata in direzione San Maurizio), da via Edison sino a via Pergolesi, attraverso il parco pubblico verso via Battisti e via Falcone e Borsellino, fino a collegare la zona residenziale con il Parco Media Valle del Lambro, per inserirsi nella pista regionale "Lambro-Abbazie-Expo";
- tratti di collegamento tra le piste ciclopedonali di **Via Milano/Corso Roma** e le fermate della stazione **Metropolitana Milanese** linea M2 e del **Trasporto Pubblico Locale**. Questi tratti completeranno il collegamento già esistente presso la stazione della linea Metropolitana M 2 di Cologno Sud, con l'itinerario di "PCIR n. 9 - Navigli".

È previsto il contestuale rifacimento dell'illuminazione pubblica con tecnologia led su un tratto significativo di viale Lombardia. Durante i lavori novanta piccoli arbusti, molti dei quali versano in un pessimo stato vegetativo, verranno sostituiti con la messa a dimora di centosettanta nuove essenze d'alto fusto, per un saldo ambientale più che positivo. Sul versante Sicurezza Urbana, terminata l'installazione di 51 telecamere per la lettura targhe a raggi infrarossi ai varchi d'accesso alla città ed in 5 snodi viabilistici, l'Amministrazione ha destinato un importo di centomila euro all'installazione di videocamere nei parchi pubblici. Le aree verdi saranno così monitorate a vantaggio della sicurezza urbana, ed a salvaguardia del decoro rispetto a comportamenti incivili.

I primi parchi ad essere videosorvegliati "h 24", già entro febbraio 2019, saranno il Parco "Olof Palme" di via Papa Giovanni e il Parco di via Ovidio, con un totale di quindici videocamere collegate in tempo reale con la Centrale Operativa del Comando della Polizia Locale e la Tenenza dei Carabinieri, per un controllo costante delle aree.

Infine, la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo per l'installazione di ulteriori dieci telecamere nei parchi di via Toti ed Area n. 38 (Quartiere Stella), che saranno le prossime aree videosorvegliate.

L'Amministrazione Comunale continua nel suo #workinprogress per rispondere alle necessità dei cittadini.



**Assessore
Giuseppe Di Bari**



Gli Amministratori di condominio, un tramite importante per comunicare con i cittadini

L'estate scorsa è stata difficile sul "fronte zanzare". Per questo l'Amministrazione Comunale ha deciso di intervenire con decisione per contenere il più possibile il fenomeno, in vista del prossimo anno. Individuati come interlocutori privilegiati gli amministratori di condominio, con i quali è necessario intraprendere un percorso di assidua collaborazione su svariati argomenti, si è tenuto a fine ottobre un incontro pubblico al quale erano invitati tutti gli studi del territorio. Durante la serata è stato spiegato che si vuole condividere il calendario 2019 delle disinfezioni con tutti i condomini e le villette con presenza di verde: la strategia prevede che l'Amministrazione Comunale intervenga su parchi, scuole ed aree pubbliche, ed i privati intervengano simultaneamente sulle aree a verde di pertinenza. Questo è il piano, coerente con l'ordinanza, recante le disposizioni da adottare per contenere il proliferare dei fastidiosi insetti, emessa nello scorso mese di luglio. Solo per inciso vale la pena di rammentare l'obbligo dei proprietari di intervenire sulle proprie aree verdi, pena le sanzioni che saranno emesse a seguito dei controlli che intendiamo eseguire con frequenza. E proprio per consentire l'effettuazione dei controlli è stata organizzata una unità operativa di Polizia Locale dedicata agli uffici Ecologia ed Ambiente. L'unità curerà il rispetto delle norme di contrasto alle zanzare, e di quelle relative alla raccolta differenziata (come orario di esposizione dei sacchi e corretto conferimento dei materiali). Purtroppo infatti, analisi merceologiche a campione svolte nel mese di settembre, sulla raccolta indifferenziata, cioè la frazione del secco, hanno rilevato che ben il 49% dei materiali gettati era recupera-



bile e valorizzabile: plastica, carta, vetro e alluminio. Quindi una doppia perdita per i cittadini: un costo maggiore dei rifiuti indifferenziati da bruciare, che viene determinato a peso, e un possibile introito sfumato per il mancato riciclo. Desideriamo assolutamente correggere questo trend, e metteremo in campo diverse strategie per migliorare la raccolta. Fondamentale una collaborazione costruttiva con gli amministratori di condominio, e con tutti i proprietari di immobili. Auspichiamo che anche da parte degli amministratori ci sia la me-

desima volontà di collaborare, con l'unico obiettivo finale e comune che è il benessere e la soddisfazione dei nostri cittadini, e ci auguriamo che al prossimo incontro pubblico la partecipazione dei professionisti sia più numerosa, proprio nell'interesse di coloro che ci hanno investito della loro fiducia. Abituare ad una corretta differenziazione dei rifiuti, è la strada che tra non molto ci porterà alla tariffazione puntuale, ossia il riconoscimento e la tracciabilità, tramite codice a barre, dei rifiuti di ogni nucleo familiare. Nel frattempo sono previste nuove campagne di comunicazione che accompagneranno la consegna a domicilio della fornitura 2019 dei sacchetti di carta per la frazione dell'umido, e la distribuzione, presso il centro di raccolta, dei nuovi sacchi gialli trasparenti della plastica, con ritiro a cura degli amministratori di condominio delegati e dei proprietari di case indipendenti. Ringrazio tutti i cittadini che ci hanno portato, con il loro impegno, ai lusinghieri risultati ottenuti fino ad oggi.

**Assessore
Chiara Cariglia**





“Investire sui ragazzi e ragazze di oggi significa porre le basi per gli uomini e donne di domani”

Piano Diritto allo Studio 2018-2019: i bambini sempre al centro

Sebbene l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano per il diritto allo studio non sia più prevista come obbligatoria dalla norma, l'Amministrazione comunale ha scelto di porre al vaglio dell'organo rappresentativo della cittadinanza l'insieme degli interventi attuati per il diritto allo studio dei colognesi, ottenendone l'approvazione nel mese di settembre.

L'investimento del comune continua ad essere notevole sia in termini economici che di attenzione e impegno, consolidando iniziative che hanno conseguito ottimi risultati nel gradimento delle scuole e delle famiglie. In particolare, sono confermati: le **Borse di studio comunali** per i ragazzi meritevoli che concludono la terza media, la **Consulenza psicologica per studenti, docenti e genitori** apprezzata dagli alunni delle scuole medie e dai docenti; la **Mediazione Linguistico Culturale** per facilitare le relazioni con le famiglie e i bambini stranieri al primo contatto con la scuola; i **Laboratori di lingua italiana L2** per realizzare le pari opportunità di istruzione, i **Laboratori di lingua inglese** per approfondire la lingua straniera nelle scuole secondarie di primo grado. Da segnalare anche la migliore articolazione della proposta comunale per l'**orientamento scolastico**. Il Tavolo dell'Orientamento comunale, costituito a ottobre 2017 con la partecipazione delle 4 scuole secondarie di primo grado, degli assessorati di competenza e del servizio comunale Informagiovani, ha prodotto un'efficace azione di rete tra scuola e comune con una serie di iniziative attivate dal comune per fornire supporto e informazioni utili ai ragazzi intenti a scegliere la strada per il dopo la terza media. Preme sottolineare, inoltre, per ciò che riguarda l'assistenza educativa di bambini



diversamente abili, il **progetto "INSIEME"**: saranno svolti laboratori eterogenei in piccolo gruppo in modo strutturato, progettati in accordo con le esigenze delle scuole, per migliorare l'inclusione scolastica dei bambini con bisogni speciali o in situazione di disagio, senza distogliere lo sguardo dal benessere di tutti i componenti del gruppo. Confermato anche l'impegno comunale nel creare una valida offerta formativa ed educativa complementare a quella scolastica con la stesura del tradizionale pacchetto di offerte formative "**Crescendo in Comune**" a cui le scuole possono attingere, realizzato in sinergia con servizi comunali, istituzioni ed associazioni del territorio. Quest'anno si contano 49 percorsi formativi per alunni e 7 proposte formative per insegnanti. Presenti

anche due progetti educativi rivolti ai ragazzi: "**Come pietre nell'acqua**" e "**Crescere ad arte nella legalità**". Il primo è un percorso di tre anni con diverse azioni per le scuole secondarie di primo e secondo grado volte a contrastare la povertà educativa giovanile. Cologno è partner del progetto insieme a Pioltello e Segrate e ad altre realtà sociali. L'adesione al progetto è resa possibile dalla vincita del Bando Adolescenza a valere sul Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile' dalla Società "CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE SRL". Il secondo progetto, "Crescere ad Arte nella Legalità", già sperimentato con successo lo scorso anno, è sostenuto dal Centro Studi Culturale - Parlamento della Legalità di Milano. Le classi prescelte delle scuole secondarie di primo grado seguiranno il percorso condotto da un'arteterapeuta specializzata in arteterapia clinica in affiancamento ad un detenuto in Art. 21 dell'ordinamento penitenziario della II Casa di reclusione di Milano Bollate. Il progetto vede

l'utilizzo dell'arte come facilitatore e guida verso l'auto narrazione, per gli studenti in logica preventivo/formativa e per i detenuti in termini di recupero sociale e affermazione di un sé civico. Infine, è confermato il **contributo al sostegno della programmazione didattica** pari ad euro 24.000 per i 4 Istituti Comprensivi che finanzia progetti proposti dalle scuole negli ambiti della dispersione scolastica, mediazione culturale, educazione motoria, BES. L'investimento dell'Amministrazione Comunale sulla scuola è concreto e tangibile da più punti di vista ed è motivato dalla ferma convinzione che investire sui ragazzi e ragazze di oggi significa porre le basi per gli uomini e donne di domani.

Assessore
Dania Perego

WI FI? FREE!



Lo progetto Cologno Free wi-fi ha come obiettivo la predisposizione di una rete wi-fi diffusa capillarmente sul territorio di Cologno Monzese per consentire ai cittadini l'accesso ad una connessione gratuita, in linea con quanto stabilito dall'agenda digitale europea: popolazione dell'Unione connessa alla rete internet e diffusione di servizi digitali. Per il 2020 copertura internet al 100%, e velocità di connessione minima di 30Mbps.

La diffusione della rete wi-fi gratuita sul territorio di Cologno Monzese è iniziata nel 2018 e per il prossimo biennio sono state individuate altre diciassette zone di Cologno Monzese in cui installare "access point" per il collegamento alla rete.

La connessione ad internet avviene tramite fibra ottica veloce con capacità fino a 100Mbit/s in Download e 20Mbit/s in Upload fornita dalla Briantel s.r.l, azienda aggiudicataria della fornitura, che ha realizzato l'installazione e cura i servizi di assistenza e manutenzione.

Ad oggi ci sono 6 access point in diverse zone di Cologno Monzese

- 1) L'area attorno la Villa Casati
- 2) L'isola Pedonale di Via indipendenza
- 3) Il parco di via Volta angolo via Dall'acqua in funzione della erigenda area feste
- 4) L'area verde in via Lombardia angolo via Ponchielli (vicino alla sede comunale di Via Levi)

2. CONFIGURAZIONE DELLE CONNESSIONI

La connessione al sistema può avvenire sia tramite account Facebook, sia attraverso registrazione al sistema BWIRELESS. Il servizio hotspot è configurato per garantire varie centinaia di connessioni contemporanee. Pertanto ogni dispositivo connesso ha delle limitazioni sui prodotti da scaricare e, per garantire un uso corretto sui contenuti sensibili (siti per adulti, giochi d'azzardo, terrorismo).

3. SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE

La rete ed apparati sono coperti da un servizio di assistenza attivo 24 ore su 24, curato dalla ditta che installatrice. L'assistenza viene gestita via e-ticketing: l'utente effettua la segnalazione che nel giro di 30 minuti verrà presa in gestione e porterà alla risoluzione entro quattro ore. Fuori dagli orari d'ufficio l'utente contatterà un numero apposito, fornito al momento del rilascio del servizio. In questo caso il problema viene preso in carico direttamente dal sistemista dedicato. L'apertura del ticket di assistenza può avvenire attraverso: facebook, indirizzo mail o un numero telefonico, tutti canali presenti sui cartelli segnaletici installati nelle scorse settimane. Le apparecchiature vengono monitorate continuamente dal personale dell'azienda dedicato all'assistenza e alla manutenzione, per rilevare eventuali malfunzionamenti.



4. ELENCO DELLE ZONE DA COPRIRE ENTRO IL 2020

Il progetto è di estendere la rete Wi-Fi sul territorio comunale privilegiando i parchi, le piazze e i luoghi maggiormente frequentati dai Colognesi. Attualmente vengono usate linee a noleggio ma l'idea è quella di utilizzare, dove possibile, la fibra comunale stesa sul territorio in occasione della realizzazione del progetto di videosorveglianza. Per le zone non cablate (si tratta principalmente della zona di San Maurizio al Lambro) si useranno linee fornite da provider privati.

Queste le zone che si pensa di coprire nel prossimo futuro:

- 1) Punto 1: Piazzetta dietro San Giuliano
- 2) Punto 2: Quartiere Stella
- 3) Punto 3: Parco Via Ginestrino
- 4) Punto 3A: Parco antistante il Cimitero di Via Longarone
- 5) Punto 7: Parco Negrinelli Dalla Chiesa (zona MM centro)
- 6) Punto 7A: Cimitero Capoluogo (MM Cologno Centro)
- 7) Punto 9: Parco Olaf Palme
- 8) Punto 11: Parco Montello Via Montello/Via Milano
- 9) Punto 5A: Seconda parte Isola Pedonale verso via Milano
- 10) Punto 8: Parco Aldo Moro (di fronte scuola Manzoni)
- 11) Punto 14: San Maurizio piazza Don Minzoni (centro)
- 12) Punto 13: Parco adiacente al Cimitero San Maurizio
- 13) Punto 15: Parco Via Martin Luther King
- 14) Punto interno Villa Casati

5. TEMPISTICHE

Entro il 2020, copertura di tutte le zone previste secondo un cronoprogramma dettato principalmente dalla disponibilità di aree già cablate. Due le fasi dei lavori: Entro il settembre 2019 copertura dei punti già dotati della fibra ottica della video sorveglianza:

- Punto interno Villa Casati
- Punto 3A Parco antistante il Cimitero Longarone
- Punto 7 Parco Negrinelli Dalla Chiesa
- Punto 7A Cimitero Capoluogo (MM Cologno Centro)
- Punto 11 Parco Montello
- Punto 5A Seconda parte Isola Pedonale
- Punto 8 Parco Aldo Moro

Entro il giugno 2020 copertura presso:

- Punto 2 Quartiere Stella
- Punto 3 Parco Ginestrino
- Punto 1 Piazza San Giuliano
- Punto 9 Parco Olaf Palme
- Punto 14 San Maurizio Piazza Don Minzoni
- Punto 13 Parco adiacente al Cimitero San Maurizio
- Punto 15 Parco Via Martin Luther King

6. COSTI DEL PROGETTO E FINANZIAMENTO

Il Comune di Cologno Monzese è registrato al portale WiFi4EU della Commissione Europea, che mette a disposizione finanziamenti gratuiti per installazione sul territorio di connettività gratuita. I finanziamenti europei valgono solo per gli apparati e per le spese di installazione. I costi di gestione a regime potranno variare da 12.000 a 20.000 euro annui.

**Assessore
Simone Rosa**



Nuove tecnologie e risorse economiche per investimenti

Pagamenti on line e investimenti con il tesoretto



In questa pagina voglio parlarvi di un'iniziativa nazionale che interessa tutti i comuni, ovvero l'attivazione dei pagamenti elettronici previsti dall'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale. Le pubbliche amministrazioni in questi anni sono state chiamate ad aderire a una serie di iniziative tecnologiche e digitali. Tra le più recenti il "portale dei pagamenti" denominato "PagoPA", ideato da Agenzia per l'Italia Digitale. Questa piattaforma tecnologica è costituita da un vero portale, accessibile a tutti, che fornisce molteplici servizi on line. Questo strumento permette a cittadini ed operatori degli Enti di effettuare i pagamenti a vario titolo dovuti attraverso i servizi erogati da Prestatori di Servizi di Pagamento (come ad esempio banche e Posta), in ottemperanza a quanto previsto nelle Linee Guida dall'Agenzia per l'Italia Digitale. L'obbligo dell'Ente di aderire a questo progetto strategico è dato dalla duplice finalità: di consentire a cittadini e imprese di effettuare i pagamenti mediante l'utilizzo di canali telematici senza doversi recare

presso sportelli bancari o postali; di automatizzare l'attività di gestione degli incassi attraverso l'attribuzione di un Identificativo Univoco di Versamento (IUV) a ciascuna entrata.

Il Comune di Cologno ha colto l'occasione offerta da Regione Lombardia, la quale ha messo gratuitamente a disposizione degli Enti Locali un portale dei pagamenti, e si è proposta anche come intermediario tecnologico. Nello scorso ottobre abbiamo aderito al servizio di connessione a PagoPA, utilizzando il Portale dei Pagamenti. Anche questa novità rappresenta un cambiamento positivo per i nostri cittadini che potranno avere così servizi più snelli e migliori, e guadagnare tempo. Fra i vantaggi anche l'assenza di costi per la cittadinanza, poiché l'iniziativa è gratuita, e l'agevolazione delle relazioni fra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione che è garantita dalle nuove tecnologie.

Concludo con una ulteriore buona notizia: recenti pronunce giurisprudenziali hanno autorizzato i Comuni ad utilizzare

gli avanzi di amministrazione. In linea con l'impegno dell'Amministrazione a lavorare su tutti i fronti per migliorare Cologno, abbiamo prontamente colto questa opportunità, che era da tempo preclusa. Potremo pertanto realizzare alcune delle opere già previste nel nostro Piano triennale utilizzando somme di avanzo dello scorso bilancio consolidato per un importo di 1.055.000 euro. L'importo finanzia la realizzazione del Polo della Sicurezza e l'ampliamento del centro polifunzionale di via Dall'Acqua/via Dalla Chiesa, e ci permetterà di evitare l'accensione di mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti ai quali potremo eventualmente accedere in futuro per altri interventi. Una ulteriore prova, direi, della costanza con la quale lavoriamo per la città, anche sul fronte del patrimonio immobiliare ed infrastrutturale, attivando azioni sempre in equilibrio fra le necessità dei cittadini e l'esigenza di contenere le spese.

**Assessore
Gianfranca Tesaurò**

Un ricercatore colognese riceve il premio ISSNAF

Manenti: ecco qua il computer quantistico

Si chiama Riccardo Manenti. Papà e mamma colognesi, ha vissuto in città fino alla laurea in fisica. Si è quindi trasferito ad Oxford per completare un dottorato in fisica quantistica, e successivamente a Berkeley in California, per mettere a frutto le sue competenze. Oggi lavora presso una azienda informatica che, anche grazie al suo talento, sta conducendo con successo la battaglia contro i colossi IBM e Google per costruire il primo computer quantistico. Per questo motivo, a soli ventotto anni, il nostro è stato insignito del prestigioso riconoscimento ISSNAF (Italian Scientists and Scholars of North America Foundation), per i giovani membri della Fondazione che raggruppa i migliori cervelli italiani emigrati nel nuovo continente, nel corso dell'assemblea annuale ospitata anche quest'anno dall'Ambasciata d'Italia a Washington. Manenti spiega con semplicità il concetto, al limite dell'esoterismo, che sta alla base della nuova tecnologia: "I computer tradizionali funzionano con i transistor, ciascuno dei quali può essere immaginato come una scatola che può essere o piena o vuota (il classico sistema binario zero o uno), mentre i

nuovi calcolatori sfruttano qubit che possono essere contemporaneamente pieni e vuoti, come se un oggetto potesse essere in due posti nello stesso momento..." Con buona pace della fisica, concluderemmo noi comuni mortali. Ovvio invece per Riccardo, che sintetizza: "Così la capacità di calcolo aumenta di milioni di volte". Il Sindaco Angelo Rocchi, informato del prestigioso riconoscimento ottenuto dal giovane ricercatore colognese, ha commentato: "Ci è sembrato naturale riconoscere l'eccellenza del lavoro di questo giovane, e dargli spazio sul nostro notiziario informando i cittadini



Il ricercatore
Riccardo Manenti

che... c'è un genio in città. Tanti complimenti a Riccardo, ed in bocca al lupo per la realizzazione del primo computer quantistico".

Il Sindaco
Angelo Rocchi

GAVAZZI DR. PROC. AURELIO

dal 1978

NOTAIO IN COLOGNO MONZESE CON STUDIO IN VIA VISCONTI, 4

RICEVE SU APPUNTAMENTO
dal lunedì al venerdì 09.30-12.30 / 15.00-19.00

Tel. 02-25.16.53.01 Fax 02-25.39.15.83
email: agavazzi@notariato.it

Comportamenti virtuosi per salvare il pianeta

PAES: insieme ce la facciamo

Il Comune di Cologno Monzese ha aderito al Patto dei Sindaci per il PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) già nel gennaio del 2012, e si è così impegnato al raggiungimento degli obiettivi della direttiva europea 20-20-20. Si trattava in pratica di concretizzare, entro il fatidico termine del 2020, interventi per l'abbattimento del 20% delle emissioni di CO₂, per la copertura attraverso le fonti rinnovabili del 20% dei consumi energetici e per la riduzione del 20% dei consumi energetici. Compiti certo non facili rispetto ai quali il nostro Comune si è attivato con determinazione portando a termine già molto. Resta, tuttavia, ancora parecchio da fare ed è indispensabile, per centrare in pieno l'obiettivo, la collaborazione di tutti i cittadini. Perciò riportiamo qui una serie di comportamenti virtuosi che ogni colognese può adottare per contribuire efficacemente alla riduzione dei consumi ed al calo dell'inquinamento, tenendo soprattutto presente che una quota pari al 33% delle emissioni di CO₂ è determinata dalla residenzialità.

In casa, il primo semplice intervento da compiere è la sostituzione delle lampadine ad incandescenza con quelle a fluorescenza compatte (le caratteristiche lampadine a spirale) o con le ancora più moderne LED. Ridurre il più possibile i consumi elettrici, evitando di tenere la luce accesa dove non si soggiorna, tenendo presente che anche solo le luci LED di stand by a lungo andare costituiscono un consumo rilevante e che tutti gli apparecchi che producono calore in genere consumano moltissima energia elettrica e quindi inquinano moltissimo (es. asciugacapelli, forno elettrico, microonde, scaldabagno elettrico). E' bene anche tenere presente che i condizionatori sono molto energivori. Pensate bene anche a dove installare i vostri apparecchi (es. un frigorifero vicino ad un termosifone o uno scaldabagno vicino ad una finestra non sono una buona idea.). Ricordate anche che è sempre buona norma verificare l'etichetta consumi degli elettrodomestici prima di acquistarli.

Vogliamo ora richiamare qualche accorgimento per ciascun elettrodomestico:

Frigorifero e congelatore

- Scegliere l'apparecchio più adatto alle proprie esigenze;
- Posizionare il frigorifero o il congelatore in luoghi aerati (lasciare almeno dieci centimetri tra la parete e il retro dell'apparecchio), lontano da fonti di calore (finestre, termosifoni, ecc.);
- Regolare il termostato del frigorifero/



congelatore su temperature ragionevoli;

- Evitare di lasciare aperta più del necessario la porta del frigorifero o del congelatore;
- Spegnerne il frigorifero/congelatore se rimane vuoto (tipicamente durante i periodi di assenza prolungata o di vacanza);
- Non riporre nel frigorifero/congelatore cibi ancora caldi, poiché inducono l'apparecchio a lavorare di più e inoltre causano formazione di brina e scongelamento degli alimenti riposti nel congelatore che ne entrano a contatto;
- Riportare la manopola del congelatore in posizione di conservazione, dopo aver surgelato i cibi alla temperatura più fredda;
- Sbrinare regolarmente il congelatore: uno strato di brina superiore ai 5 mm circa funziona da isolante e fa aumentare quindi i consumi energetici dell'apparecchio.

Lavatrice

- Scegliere l'apparecchio più adatto alle proprie esigenze;
- Scegliere il programma di lavaggio adatto alla tipologia di bucato;
- Possibilmente utilizzare la lavatrice a pieno carico;
- Preferire lavaggi a basse temperature (usare il tasto economia se è presente): gli attuali detersivi sono già attivi alle basse temperature (anche per il ciclo cotone) e i lavaggi a 90°C deteriorano più in fretta la biancheria;
- Se la lavatrice è predisposta per un doppio attacco, alimentarla tramite uno scaldabagno a gas o solare;
- Scegliere la velocità di centrifuga più adatta alle proprie esigenze: una centrifuga abbastanza elevata comporta consumi energetici aggiuntivi trascurabili e consente di avere i capi in condizione di essere asciugati nel giro di qualche ora anche all'interno di un appartamento;

- Per le lavasciuga evitare quando possibile la fase di asciugatura: l'elettricità consumata durante l'asciugatura è normalmente pari a quella usata nella fase di lavaggio.

Lavastoviglie

- Utilizzare la lavastoviglie a pieno carico (un ciclo di solo risciacquo consente di mantenere umide le stoviglie prima di completare il carico, facilitando la rimozione dei residui di cibo nella successiva fase di lavaggio);
- Asportare i residui più grossi delle pietanze prima di introdurre le stoviglie nella macchina per evitare l'intasamento del filtro con conseguente riduzione dell'efficacia del lavaggio;
- Preferire lavaggi a basse temperature (economia, se è presente);
- Alimentare direttamente la lavastoviglie tramite uno scaldabagno a gas o solare: il lavaggio e parte dei risciacqui avviene con acqua calda, che altrimenti verrebbe riscaldata appositamente con l'uso di elettricità, con costi molto superiori;
- Ogni volta che non si ritenga necessario, evitare la fase finale di asciugatura delle stoviglie (alcune lavastoviglie sono predisposte per questo) e in ogni caso non scegliere apparecchi che usino sistemi di asciugatura ad aria calda.

Scaldabagno elettrico ad accumulo

- Evitare di tenere acceso lo scaldabagno per tutta la giornata se non se ne fa un uso continuativo;
- Installare un timer per consentire accensioni programmate dello scaldabagno;
- Regolare lo scaldabagno su temperature intermedie (non superare i 50-55°C);
- Tenere lo scaldabagno in un locale che non sia freddo riduce le dispersioni termiche;
- Evitare di fare bagni frequenti, preferendo le docce.

TV, computer ed apparecchi elettrici

- Evitare di mantenere il televisore in standby quando non lo si guarda; è meglio spegnerlo del tutto: per poche ore di accensione giornaliera il televisore lasciato in standby può arrivare a consumare la stessa quantità di energia elettrica utilizzata per il periodo in cui rimane acceso;
- Abilitare la modalità "risparmio" sui computer ove è consentito;
- Per pause che superano i 10 minuti è opportuno almeno spegnere il monitor del computer;
- E' falsa l'idea che l'accensione/spegnimento ripetuto di un computer lo danneggi, per cui può essere spento anche solo per pause di un quarto d'ora;
- Non dimenticare di spegnere il computer/stampante la sera e, se è possibile, disinserire la spina: i trasformatori continuano a consumare elettricità anche a dispositivi spenti;
- Usare preferibilmente stampanti a getto d'inchiostro (usare la stampante laser solo per stampe di cui si pretende un'alta qualità);
- Stampanti laser e fotocopiatrici consumano molto anche quando sono in



standby (tra i 60 W e i 100 W): è meglio spegnerle per pause prolungate;

- Usare il più possibile la modalità di stampa economica se la stampante lo consente;

- In tutti i casi, spegnere gli apparecchi significa meno calore, meno rumore, meno radiazioni (quindi meno ozono nel caso di stampanti laser e fotocopiatrici).

SOLUZIONI INFORMATICHE E WEB PER AZIENDE E PA



PROXIMA LAB

www.proximalab.it - www.proximastore.it

Tel: 035 43 97 063 E-mail: assistenza@proximalab.it

Cari cittadini, come sapete il Consiglio Comunale è l'organo principale della macchina comunale. Si tratta del luogo nel quale siedono i rappresentanti da voi eletti, per discutere e decidere sulle scelte principali che riguardano la città. Un compito tutt'altro che semplice, che generalmente si sintetizza nell'espressione "indirizzo e controllo", ma che proprio a causa della sua complessità deve essere regolamentato, per garantire la regolarità dei lavori assembleari che altrimenti diventerebbero quasi sempre puro terreno per confronti di vedute senza possibilità di composizione. Perciò esiste il Regolamento dei lavori del Consiglio Comunale, un insieme di regole che, prendendo come punto di riferimento la normativa generale sulle prerogative del Consiglio Comunale e dei Consiglieri vigente all'epoca (in particolare Legge 241/1990 e Legge 127/1997), puntualizza e specifica ogni aspetto della attività consiliare, stabilisce tempi per convocazioni ed interventi,

codifica poteri ed obblighi e regola minuziosamente lo svolgimento di ogni seduta assembleare. Purtroppo però, il vigente Regolamento del Consiglio Comunale è piuttosto datato, ed essendo vigente dal 1998 non tiene ovviamente conto delle importanti innovazioni legislative introdotte dal D. Lgs. 267/2000, con le successive modificazioni ed integrazioni. Già questa circostanza, che determina sovente discrepanze fra il nostro Regolamento e la Legge, è un motivo indiscutibile per il quale dobbiamo porre mano alla nostra disciplina interna per adeguarla. Questo intervento è reso ancora più indispensabile, poi, da considerazioni di efficienza della macchina amministrativa: il testo attuale, infatti, risente dell'impostazione datata che consente spazi a mio avviso troppo ampi per la discussione in aula, considerato che gli aspetti tecnici di ogni decisione vengono obbligatoriamente sviscerati nelle riunioni delle commissioni consiliari preparatorie. Ritengo quindi che sia il caso, in fase di re-

visione del regolamento, di ridurre gli spazi di discussione tecnica, che così stando le cose comportano oggi lungaggini evitabili e ricadute negative, in termini di costi e semplicità, sull'attività amministrativa, per stimolare invece le valutazioni relative all'interesse della comunità risparmiando tempo prezioso per il confronto delle idee. Auspico quindi che, con senso di responsabilità istituzionale, tutte le parti politiche si impegnino costruttivamente per la tempestiva modifica dell'attuale Regolamento che, oltre ad essere disallineato dal punto di vista normativo, pecca troppo spesso di scarsa chiarezza e presta il fianco ad interpretazioni discutibili che, francamente, complicano la vita a tutti gli attori del Consiglio Comunale.



Il Presidente del Consiglio Comunale
Fabio Della Vella

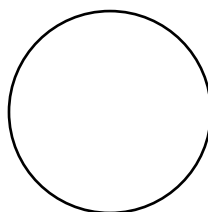
Esigenze trasformate in soluzioni e risultati



Lavoro e concretezza. E' questo il metro con il quale si misura la bontà di una Amministrazione Comunale e l'Amministrazione Rocchi, in linea con i propri programmi di governo, continua a produrre risultati che i cittadini possono vedere realizzati. Progetti come il complesso intervento denominato AC31, che doterà la zona di via Per Imbersago/via Guzzina/ via per Monza, di una nuova rotatoria che potrà alleviare la criticità traffico, una delle più sentite in città. Oppure come i nuovi tratti ciclopedonali, previsti per l'anno prossimo, che arricchiranno buona parte di viale Lombardia, via Milano e Corso Roma di queste infrastrutture indispensabili a snellire i flussi veicolari, con un impatto benefico anche sul versante ambientale. Ancora, per esempio, la realizzazione del grande parcheggio previsto per alleggerire il problema della sosta nella zona di via Arosio/via Fratelli Perego. Tutti progetti che nel breve termine influiranno positivamente sulla viabilità generale della città, a favore dei residenti. Tutti progetti che, insieme a molti altri interventi già realizzati, sono lì da toccare con mano, a dimostrare che questa Amministrazione del fare sta cambiando Cologno in meglio, ascoltando le necessità dei cittadini e trasformandone le esigenze in soluzioni. Questo il segreto del successo della nostra Amministrazione. La differenza rispetto al passato, decenni di politica disattenta ai cittadini che ha prodotto guasti e carenze nelle dotazioni infrastrutturali della città, risulta sempre più evidente: risultati "pesanti" da mettere sul piatto di una bilancia che, sul piatto opposto, vede il contrappeso inconsistente delle chiacchiere. .

Il Capogruppo consiliare
Nicola Tufo

La RSA di Cologno Residenza Sanitaria per gli Anziani è di proprietà del COMUNE



Nell'agosto del 2003 la RSA di Cologno Monzese ha iniziato ad accogliere gli anziani e i colognesi possono usufruire di questo servizio. Il comune è il proprietario della struttura, che è gestita dalla Mantovani. Tale struttura è in grado di accogliere 139 persone, il CDI circa 40 e l'Hospice 8. Il 10 ottobre 2018

durante la commissione consiliare con all'O.d.G. "Relazione sull'attività della RSA e dell'Hospice gestiti da Fondazione Mantovani", hanno relazionato i responsabili della gestione, ed hanno partecipato i rappresentanti del comitato parenti delle persone ospiti. L'incontro era da tre anni che non avveniva, mentre la convenzione prevede ALMENO una volta l'anno. I commissari hanno preso atto di quanto esposto ed hanno raccomandato ai gestori della RSA di interagire con il comitato dei parenti in modo permanente, di aumentare ove possibile la qualità e la quantità dei servizi.

Inoltre in base alla convenzione i residenti a Cologno hanno la priorità di accesso alla struttura, quindi ad essere ospitati; quelli assistiti dal comune usufruiscono di una tariffa ridotta del 15% (art. 16 della Convenzione); il personale assunto deve essere con priorità residente a Cologno (art.15), attualmente gli impiegati nel servizio socio-sanitario sono 149 di cui 74 residenti a Cologno Monzese, nei servizi alberghieri 16 di cui 7 residenti. Nella predetta commissione il sottoscritto ha chiesto ai rappresentanti della Fondazione Mantovani di consegnare al Comune tutta la documentazione indicata dalla convenzione relativa alla manutenzione ordinaria, straordinaria, adeguamento degli arredi, polizza assicurativa, adeguamento delle rette. Infine abbiamo concordato una visita alla struttura che si è svolta il 15 Novembre 2018, durante l'incontro ho evidenziato ai responsabili di attivare i nuovi strumenti tecnologici, per garantire il controllo e la sicurezza di tutti, "ospiti", i parenti e il personale, che lavora nella struttura. Il nostro obiettivo è garantire ai colognesi il miglior servizio, la funzionalità, la qualità e la tutela di un'opera che è dei colognesi di oggi e di domani. Concludo augurando a tutti i colognesi un Sereno Natale ed un Buon 2019.

Il Capogruppo consiliare
Salvatore Capodici



Lotta al degrado nei suoi simboli storici

È innegabile che la Città, da quando governa l'Amministrazione del buon senso e della concretezza, sia migliorata. Migliorata sul fronte della pulizia, della trasparenza, della comunicazione, della partecipazione e soprattutto sul fronte della sicurezza. La scelta del Sindaco Rocchi è chiara, la Polizia Locale è una fondamentale risorsa da adoperare per presidiare il territorio, e se ciò è vero è necessario dotarla degli strumenti giusti e fornirle le giuste direttive. In questa Città giorno dopo giorno, operazione dopo operazione, sta svanendo la credenza popolare che fa, del Corpo che fu della Polizia Municipale, un mero esattore a discapito delle tasche dei cittadini. Via Trento civico 44, per citare uno dei luoghi che per troppi anni ha segnato il simbolo del degrado nella nostra Cologno, è l'esempio perfetto per valutare sul campo il coraggio di dire basta. Ed è proprio in via Trento che si sono concentrate le attenzioni per ristabilire l'ordine e la vivibilità di una

zona stufa di essere definita una "periferia dimenticata". Due operazioni su tutte, a distanza ravvicinata, hanno, finalmente, fatto percepire la presenza delle istituzioni a fianco dei tanti cittadini onesti, che per troppo tempo si sono sentiti abbandonati. Ma non solo rispetto a quel palazzo abbiamo potuto apprezzare la totale indisponibilità di questa Amministrazione a chiudere gli occhi e voltarsi dall'altra parte. Gli esempi sono numerosi: il controllo pressante nei parchi, gli investimenti sulla videosorveglianza, i pattugliamenti notturni, le verifiche contro abusivismo ed evasione, l'avvio del controllo di vicinato. Si è riusciti in poco tempo a modificare in positivo la percezione di sicurezza nella cittadinanza. Da fare resta ancora tanto, ma il percorso intrapreso è quello giusto.

*Il Gruppo Consiliare Lega Nord
Cologno Monzese*



I servizi socio sanitari e la propaganda di partito

A Cologno il Sindaco ha la delega alla sanità e ai servizi sociali. Nei tre anni in cui è stato in carica, ciò che ha realizzato del programma elettorale è stato l'installazione dei defibrillatori in vari punti della città. Dei promessi servizi per la dialisi e il presidio emergenza sanitaria 24 h su 24 non si sa nulla, e molti problemi del settore non sono stati affrontati. CSD chiede da tempo di riattivare la Consulta della Salute, che riuniva rappresentanti del Comune, dei Servizi Sanitari del territorio e di associazioni di cittadini. Solo attraverso la partecipazione si potranno trovare soluzioni alle molte criticità, come 1) la perdita di diverse prestazioni prima erogate dall'ambulatorio di via Boccaccio; 2) il numero insufficiente di medici di base; 3) le lunghe liste di attesa per molte prestazioni sanitarie; 4) l'au-

mento delle patologie psicosociali nell'area minori (per un primo accesso all'UONPIA bisogna attendere un anno!) 5) lunghe attese per l'accoglienza presso la struttura Fondazione Mantovani, rette troppo alte per i redditi degli anziani Colognesi, ridotti fondi regionali per l'autosufficienza; 6) inidoneità dei locali per il servizio di fisiochinesiterapia in Via Boccaccio. Il Sindaco non ha poteri diretti, ma è un interlocutore privilegiato presso le istituzioni responsabili (Regione Lombardia/ASST) in termini amministrativi e soprattutto politici, visto che è rappresentante dello stesso partito che ha la maggioranza in Regione.

*Il Capogruppo consiliare
Loredana Verzino*



Emergenza Lambro, il cambio di marcia del governo Rocchi

È evidente che il Sindaco Rocchi non sia un mago e che non possieda una bacchetta magica eppure le cose che sembravano impossibili fino a pochi anni fa, vengono fatte. Se non è magia, è sicuramente l'attenzione verso quel bene comune che rappresenta l'obiettivo fondamentale di questa Amministrazione. Di alcune questioni la Città ha sempre sentito parlare senza mai vedere nulla di quanto promesso. Tra queste questioni sicuramente quella del by pass del Lambro, un'opera strategica e fondamentale per scongiurare i pericoli legati al maltempo ed alle forti piogge che ormai rappresentano la normalità anche nel nostro territorio. Anni e anni di proclami, e lunghe attese per i cittadini, che ad ogni goccia caduta del cielo hanno visto accrescersi l'ansia di dover pensare al peggio per i propri cari e per le proprie abitazioni. Fi-

nalmente, dopo qualche telefonata decisa e l'impegno formale a portare a casa il risultato siamo in grado di dire "ce l'abbiamo fatta". I lavori principali sono terminati, le operazioni secondarie sono in fase di svolgimento e termineranno verosimilmente alla fine del mese di novembre. Stiamo ipotizzando di inaugurare quest'opera, che contribuirà sensibilmente alla sicurezza del territorio, con una cerimonia degna di uno di quei lavori pubblici da taglio del nastro, veramente importanti per la gente, entro la fine dell'anno o al massimo in gennaio. Avvicinandoci rapidamente al Natale, potremmo dire che questo è il bel regalo che l'Amministrazione consegna alla Città.

*Il Capogruppo consiliare
Domenico Seidita*

VENDESI APPARTAMENTI IN BRUGHERIO

VIA SAN CRISTOFORO

L' ALTERNATIVA ALL' AFFITTO



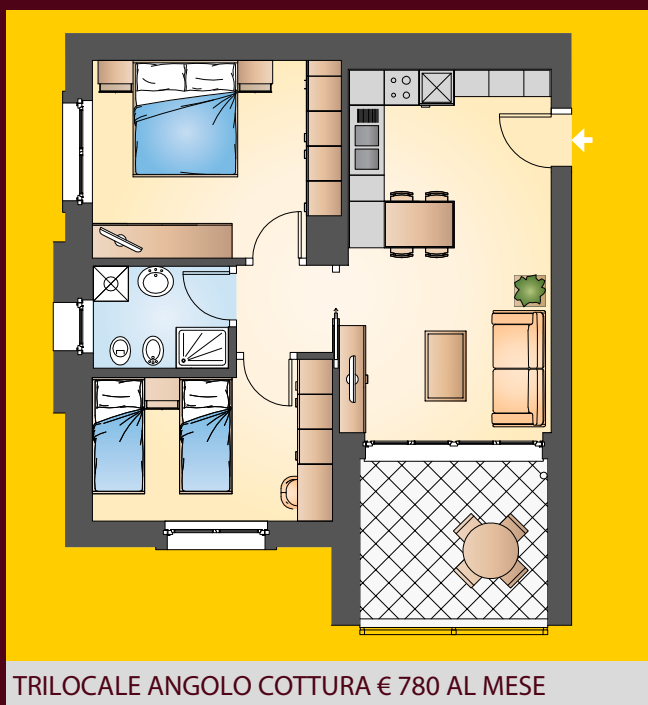
MUTUO
100%



EPgl, nren 38,36 KW/ mqa
(valore di progetto edificio)

Salvo approvazione dell' istituto di credito di riferimento

DIVENTA PROPRIETARIO DEL TUO NUOVO APPARTAMENTO PAGANDOLO MENSILMENTE



TRILOCALE ANGOLO COTTURA € 780 AL MESE



BILOCALE ANGOLO COTTURA € 560 AL MESE

CONTATTACI PER SCOPRIRE TUTTE LE SOLUZIONI ABITATIVE DISPONIBILI

TEL. 039 877 584

www.residenzesancristoforo.com

ABBI BUONA CURA DEL TUO CORPO, è l'unico posto in cui devi vivere

-Jim Rohn-





 **CURIE** DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E TERAPIA

Sistema Sanitario  Regione Lombardia  Sistema Gestione Qualità UNI EN ISO 9001

Viale Liguria, 37 - 20093
Cologno Monzese (MI)

 **Cologno
Sud/Centro**

 02 27.32.19.01
 02 25.39.82.06

 prenotazioni@curie.it
 urp@curie.it

 www.curie.it
 curiepoliambulatorio